Scritto da Red.
Venerdì 11 Novembre 2016 12:03



ALTAVILLA IRPINA – A cura dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, sezioni di Altavilla Irpina e Benevento, è in programma domani al cimitero di Altavilla, alle ore 16.00, la cerimonia di commemorazione del paracadutista Paolo Donnarumma, della 6ª compagnia "Draghi" della Folgore, morto insieme ad altri 45 commilitoni e all'equipaggio inglese il 9 novembre 1971 nella tragedia della Meloria, il tratto di mare a largo di Livorno famoso per la storica battaglia navale dell'agosto 1284 tra le repubbliche marinare di Genova e Pisa.

Tra le vittime di quello che viene considerato il più grave incidente aereo occorso alle forze armate italiane dalla fine della Seconda guerra mondiale – verificatosi nel corso dell'esercitazione Nato denominata "Cold Stream" svoltasi in Sardegna nel novembre 1971 con un programma che prevedeva il decollo di nove aerei militari Lockheed C.1 Hercules e di un Hawker Siddeley Andover, tutti britannici, dall' aeroporto di Pisa-San Giusto per effettuare un lancio di paracadutisti italiani sulle zone di operazione – vi era anche un altro irpino, il paracadutista Rocco Giannattasio di Solofra, ed altri quattro militari campani: Antonio D'Alessandro di Nocera Inferiore, in provincia di Salerno, e Roberto Liuzzi, Giovanni Giannini e Antonio Fiumara di Napoli.

"Il compito cui essi attendevano era quello della difesa della comune libertà e indipendenza e di tutti quegli ideali nei quali crediamo. Perciò essi vivranno nella nostra memoria…": queste le parole estratte dal messaggio inviato dall'allora presidente della Repubblica Saragat al ministro della difesa Tanassi e scolpite su pietra sul monumento (nella foto) fatto erigere nel novembre del 2003 in via Dino Provenzal a Livorno.